

BIOLOGIA

A fine mese prescreening nei laboratori dell'Azienda sanitaria

Varianti, test su 100 campioni

Rt in rialzo nel giro di pochi giorni e lo scenario è completamente cambiato. Tra le possibili cause di questo aumento dei numeri ci sono le "varianti", ossia possibili mutazioni nel genoma degli agenti virali. In Trentino non ci sono ancora certezze sulla loro presenza, ma è probabile visto che in Lombardia, in Alto Adige e Veneto ne è stata rilevata la presenza in maniera massiccia. «I primi risultati su venti campioni già inviati all'istituto zooprofilattico delle Venezie dovrebbero arrivare i primi giorni della prossima settimana - assicura il direttore sanitario Antonio Ferro - Campioni in parte provenienti da alcuni fo-

colai e altri pescati a random». In questo ultimo periodo la sorveglianza di tutta Italia è cambiata per capire il tipo di virus in circolazione. «Il 19 febbraio l'istituto zooprofilattico effettuerà un prescreening su 80 campioni trentini e fornirà un primo risultato in 72 ore. Poi anche noi abbiamo acquistato il materiale necessario e entro fine mese potremo utilizzare questi test utili soprattutto per la sorveglianza nelle scuole o dove si presentano dei focolai». Proprio ieri l'istituto zooprofilattico delle Venezie ha diffuso il suo quarto report sulle caratteristiche genetiche di 98 campioni di Sars-CoV-2 iden-

tificati in Veneto. La variante inglese è stata identificata in 17 campioni mentre nessuno dei campioni analizzati appartiene alla variante sudafricana o brasiliana. Se a questo si aggiunge l'affermazione di Silvio

Brusaferro, presidente dell'istituto superiore di sanità che ha dichiarato che nell'arco di 5-6 settimane la variante inglese potrebbe sostituire completamente il ceppo attualmente circolante è facile intuire come la presenza di questa variante anche sul nostro territorio sia fortemente probabile. «Le varianti rendono il virus più contagioso - ha detto ieri in conferenza stampa il direttore generale Pier Paolo Benetollo - ma se le persone indossano le mascherine e le distanze di sicurezza, soprattutto nei luoghi chiusi, le varianti si superano».

P.T.

Dall'istituto zooprofilattico delle Venezie arriveranno nei prossimi giorni i risultati sul primo materiale inviato

